

# Laboratorio di Sistemi Operativi

Marzo-Giugno 2008  
Matricole congrue 0 mod 3

## IPC: pipe e FIFO (1)

## Forme di comunicazione tra processi

La comunicazione tra processi può avvenire:

- ▶▶ Passando dei files aperti tramite fork
- ▶▶ Attraverso il filesystem
- ▶▶ Utilizzando le **pipe**
- ▶▶ Utilizzando le **FIFO**
- ▶▶ Utilizzando **IPC di System V** (code di messaggi, semafori e memoria condivisa)
- ▶▶ Utilizzando **stream** e **socket** (per processi su hosts differenti)

## Caratteristiche delle pipe

- ▶▶ Le pipe sono half-duplex
  - ▶ flusso di dati in una sola direzione
- ▶▶ Possono essere utilizzate solo tra processi che hanno un antenato in comune
  - ▶ di solito la pipe è creata da un processo che successivamente chiama una fork; la pipe viene usata per le comunicazioni tra padre e figlio

## Funzione pipe

```
#include <unistd.h>
```

```
int pipe(int *filedes);
```

Restituisce: 0 se OK  
-1 in caso di errore

Attraverso l'argomento *filedes* restituisce 2 file descriptor

## pipe

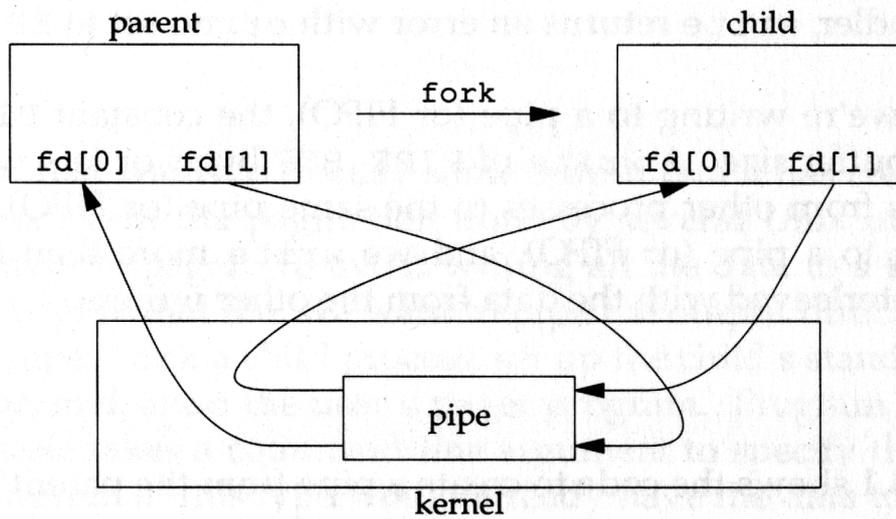
- ▶▶ in *filedes[0]* c'è un file descriptor di un "file" aperto in lettura
- ▶▶ in *filedes[1]* c'è un file descriptor di un "file" aperto in scrittura
- ▶▶ I dati fluiscono dal file in cui si scrive a quello in cui si legge andando attraverso il kernel grazie alla pipe
  - ▶ l'output di *filedes[1]* è l'input di *filedes[0]*

## Utilizzo delle pipe (1)

- ▶▶ L'utilizzo tipico delle pipe è il seguente

```
int fd[2];  
...  
pipe(fd);  
pid=fork();  
...
```

## Situazione dopo pipe+fork

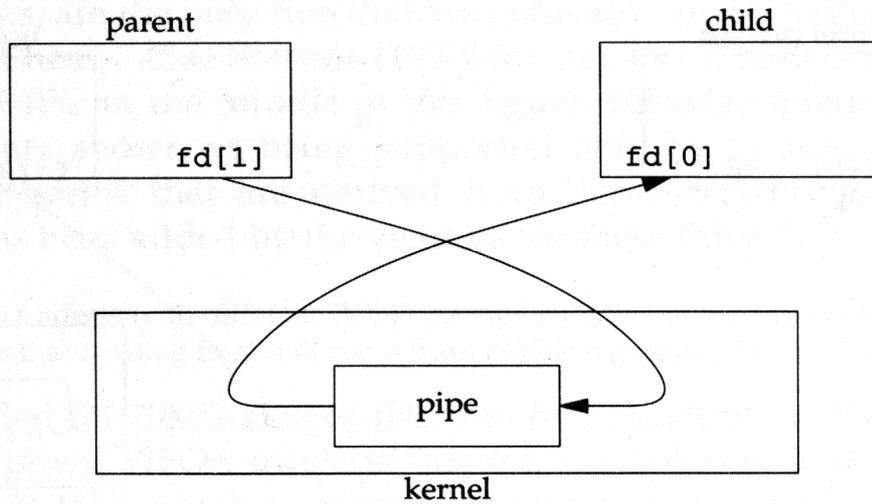


## Utilizzo delle pipe (2): scelta della direzione

- Una delle possibilità dopo la `fork` è di creare un canale dal padre verso il figlio:

```
if(pid>0) {          /* padre */
    close(fd[0]);
}else{                /* figlio */
    close(fd[1]);
}
```

## Pipe da padre a figlio



## Utilizzo delle pipe (3)

- ▶ Una volta che è stata creata la pipe e che è stato scelto il verso di comunicazione è possibile utilizzare le funzioni di I/O che lavorano con i file descriptor (e.g. **read**, **write**)
- ▶ Una pipe è un canale di comunicazione in cui i dati vengono letti nello stesso ordine in cui vengono scritti

## I/O su una pipe

### ►► Funzione **write**

- ▶ Quando la pipe si riempie (la costante PIPE\_BUF specifica la dimensione) la **write** si blocca fino a che la **read** non ha rimosso un numero sufficiente di dati (non vengono effettuate scritte parziali).
- ▶ Se il descrittore del file che legge dalla pipe è chiuso, una **write** genererà un errore (segnale SIGPIPE)

## I/O su una pipe

### ►► Funzione **read**

- ▶ Legge i dati dalla pipe nell'ordine in cui sono scritti. Non è possibile rileggere o rimandare indietro i dati letti.
- ▶ Se la pipe è vuota la **read** si blocca fino a che non vi siano dei dati disponibili.
- ▶ Se il descrittore del file in scrittura è chiuso, la **read** restituirà EOF dopo aver completato la lettura dei dati.

## I/O su una pipe

### ►► Funzione **close**

- ▶ La funzione **close** sul descrittore del file in scrittura agisce come *end-of-file* per la **read**.
- ▶ La chiusura del descrittore del file in lettura causa un errore nella **write**.

```
int fd[2];

pipe(fd);
pid=fork();
if(pid>0) {          /* padre */
    close(fd[0]);
    write(fd[1], "ciao figlio\n",12);
}else{               /* figlio */
    close(fd[1]);
    n=read(fd[0], line, 12);
    write(STDOUT_FILENO, line, n);
}
```

## Nota

- ▶ una cosa interessante è duplicare i descrittori della pipe su *standard input* ed *output*
- ▶ a questo punto il figlio esegue con una *exec* un programma che può leggere da standard I/O

**Esempio:** simulazione della pipe | sotto bash

## Esempio: `$ cat file | more`

Come vengono eseguiti i due processi relativi all'esecuzione dei due comandi?

Il comando **cat** ha come input il file e come output STDOUT.

Il comando **more** ha come input un file e come output STDOUT.

Come vengono modificati STDIN e STDOUT di questi comandi?

Nel processo **shell** viene creata la **pipe**  
`pipe(fd);`

0	STDIN
1	STDOUT
2	STDERR
3	PIPE_R
4	PIPE_W
5	
6	.....

Si eseguano due **fork** (la prima dovrà eseguire `cat file`, la seconda `more`)

Nel primo figlio viene chiuso il descrittore in lettura

`close(fd[0]);`

0	STDIN
1	STDOUT
2	STDERR
3	PIPE_R
4	PIPE_W
5	
6	.....

Successivamente viene chiuso lo standard output

```
close(1);
```

0	STDIN
1	STDOUT
2	STDERR
3	
4	PIPE_W
5	
6	.....

Con la funzione **dup** lo standard output coinciderà con il descrittore della pipe in scrittura

```
dup(fd[1]);
```

0	STDIN
1	PIPE_W
2	STDERR
3	
4	PIPE_W
5	
6	.....

Si chiude il descrittore del file in scrittura

```
close(fd[1]);
```

0	STDIN
1	PIPE_W
2	STDERR
3	
4	PIPE_W
5	
6	.....

Si esegue la **exec** del comando **cat file**

```
exec(cat file);
```

0	STDIN
1	PIPE_W
2	STDERR
3	
4	
5	
6	.....

Nel secondo figlio avremo la stessa tabella dei file descriptor

0	STDIN
1	STDOUT
2	STDERR
3	PIPE_R
4	PIPE_W
5	
6	.....

Viene chiuso il descrittore del file in scrittura

```
close(fd[1]);
```

0	STDIN
1	STDOUT
2	STDERR
3	PIPE_R
4	PIPE_W
5	
6	.....

Viene chiuso lo standard input

```
close(0);
```

0	STDIN
1	STDOUT
2	STDERR
3	PIPE_R
4	
5	
6	.....

Con la **dup** lo standard input coinciderà con il descrittore del file in lettura

```
dup(fd[0]);
```

0	PIPE_R
1	STDOUT
2	STDERR
3	PIPE_R
4	
5	
6	.....

Viene chiuso il descrittore del file in lettura

```
close(fd[0]);
```

0	PIPE_R
1	STDOUT
2	STDERR
3	PIPE_R
4	
5	
6	.....

Viene eseguita la **exec** del comando **more**

```
exec(more);
```

0	PIPE_R
1	STDOUT
2	STDERR
3	
4	
5	
6	.....

## Esercizio

Scrivere un programma che:

- ▶▶ prende in input il nome di un file di testo
- ▶▶ crea due figli che comunicano tramite pipe
- ▶▶ il primo figlio esegue **cat file** e manda l'output al fratello tramite la pipe
- ▶▶ il secondo figlio visualizza a video le informazioni ricevute dalla pipe con il comando **more**

## Esercizio

- ▶▶ Ripetere l'esercizio di copia di un file attraverso 2 processi che copiano vocali e consonanti, rispettivamente, implementando la sincronizzazione attraverso le pipe. Si implementino le funzioni TELL e WAIT che usano le pipe.

## Esercizio

Un processo P1 crea una pipe e un figlio F1.

Un secondo processo P2 comunicherà con P1 tramite un file TEMP.

P2 ogni secondo genera un numero casuale da 1 a 128 e lo scrive in TEMP seguito dal proprio pid.

P1 dopo 20 secondi dalla creazione del figlio scrive nella pipe il pid di P2, seguito dal numero -1, poi stampa un messaggio sullo schermo e termina la sua esecuzione. Durante questi 20 secondi P1 leggerà i numeri nel file TEMP e scriverà sulla pipe il suo pid con il numero che ha letto.

F1 leggerà dalla pipe i pid seguiti dal numero. Se il numero è -1 ucciderà P2 e poi terminerà; altrimenti stamperà al terminale il proprio pid seguito dal numero che ha letto.